

Fece cadere la compagna dal balcone, condannato a 12 anni

Pubblicato: Mercoledì 2 Marzo 2016



Marco Lenzi è stato condannato a 12 anni di carcere per il tentato omicidio dell'ex-fidanzata Raffaella Scialpi. Si è concluso con l'accoglimento in pieno della tesi accusatoria, sostenuta dal pm **Rosaria Stagnaro**, il processo di primo grado nei confronti dell'uomo per i fatti avvenuti il 10 aprile del 2014.

Quel giorno la donna volò dal balcone di un appartamento al quinto piano di un complesso condominiale in via Sciesa, a Gallarate. Anche per i giudici bustocchi, dunque, ci fu un ruolo fondamentale del Lenzi nella caduta della ragazza, rimasta invalida all'80% per le conseguenze dell'impatto col suolo.

Il processo è durato circa 7 mesi e si sono susseguite numerose udienze nelle quali è stato ricostruito il rapporto burrascoso tra i due e le fasi successive alla caduta, a partire dalle indagini che sin dall'inizio si erano concentrate sul fidanzato. Un processo non facile perchè basato su prove indiziarie con la tossicodipendenza di entrambi che ha deformato ricordi, versioni e rapporti interpersonali.

LEGGI LA STORIA

La sentenza da parte del collegio giudicante presieduto dal giudice **Renata Peragallo** è stata letta in aula dopo mezz'ora di camera di consiglio alla presenza del Lenzi e della vittima che è scoppiata a piangere poco dopo la lettura del dispositivo. Per il Lenzi è stata comminata anche una provvisoria di 50 mila euro rinviando il risarcimento in sede civile. Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni.

Soddisfazione è stata espressa dal legale di parte civile **Marco Ventura** mentre è stata grande la sorpresa degli avvocati del Lenzi, **Cristina Marrapodi e Mauro Umiltà**, che hanno parlato di «una sentenza shock che non fa giustizia». I due legali si sono riservati la decisione di ricorrere in appello in attesa di leggere le motivazioni.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it